



**ISTITUTO COMPRESIVO VIA MATTEOTTI DI ASSAGO**

Via Matteotti, 3 – 20090 Assago MI  
tel. 024880007 – fax 024883894  
posta certificata: comprensivoassago@pec.it  
e-mail: MIIC886007@istruzione.it

**SITO: *www.comprensivodiassago.it***

## **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

### **P. O. F.**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
ANNO SCOLASTICO 2011/2012**

### **INDICE**

1	Premessa	Pag. 2
2	Lettura del territorio e domanda formativa	Pag. 2
3	L'istituzione scolastica	Pag. 2
4	Principi e finalità dell'Istituto Comprensivo	Pag. 3
5	Integrazione con il territorio	Pag. 5
6	Organizzazione	Pag. 5
	Scuola Secondaria di primo grado	Pag. 6
	Schema orario	Pag. 7-8
	Valutazione	Pag. 8
	Formazione classi	Pag. 9
	Rapporti con le famiglie	Pag. 9
7	Successo formativo	Pag. 9
8	Progetti	Pag. 12
9	Valutazione del POF	Pag. 14
10	Esiti scolastici ex alunni	Pag. 15

## **1) PREMESSA**

Con questo documento si vogliono far conoscere agli alunni e ai genitori:

- 1 gli obiettivi educativi che la scuola s'impegna a perseguire, esplicitando le fasi del percorso per raggiungerli;
- 2 le modalità per collaborare con la scuola nell'ambito degli organi preposti.

Il P.O.F. è pubblicato sul sito web della scuola.

## **2) LETTURA DEL TERRITORIO E DOMANDA FORMATIVA**

L'Istituto Comprensivo di Via Matteotti è situato in una zona di espansione residenziale, di recente costruzione, che si differenzia notevolmente dal piccolo centro urbano originario di Assago (in cui era presente la tipica struttura della campagna lombarda).

La popolazione è variegata; è presente anche un consistente numero di famiglie di immigrati extracomunitari.

Il territorio dispone di ampi spazi verdi. È presente una biblioteca consorzata con altre del territorio intercomunale.

I cittadini dispongono, inoltre, del FORUM, un centro sportivo privato e polivalente, che offre un ampio ventaglio di opportunità ad adulti e bambini.

La richiesta di alfabetizzazione da parte delle famiglie è piuttosto elevata. Si chiede, cioè, un apporto culturale che dia rinforzo e arricchisca il repertorio di conoscenze che la famiglia già assicura.

Esistono, però, situazioni familiari dove sono presenti disagi di tipo economico-culturale.

Dall'analisi della realtà territoriale si configura una richiesta formativa ampia e articolata che si traduce per l'Istituzione Scolastica nell'ottimizzare le risorse interne ed esterne, umane e materiali per modulare risposte coerenti.

## **3) L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Le scuole che fanno capo all'Istituto Comprensivo di Via Matteotti sono:

la Scuola dell'Infanzia, che ha due sedi: Via Dei Caduti e Via Leonardo da Vinci

la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che hanno entrambe sede in Via Matteotti.

In ogni sede dell'Istituto Comprensivo di Assago è stato nominato un responsabile della sicurezza dell'Istituto, che si occupa di prevenzione e controllo di eventuali situazioni di pericolo per gli alunni ed il personale scolastico, in accordo con il D.M.81.

Uffici di Presidenza e Servizi Amministrativi: via Matteotti 3, tel. 02/4880007 - fax: 02/4883894

e-mail: [comprensivoassago@pec.it](mailto:comprensivoassago@pec.it)

e-mail: [MIIC886007@istruzione.it](mailto:MIIC886007@istruzione.it)

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Romei

Direttore Servizi Generali e Amministrativi: Dott. Carlo Benazzi

Servizi di Segreteria:

Protocollo

Finanziario

Didattico

Gestione personale

ORARI DI SEGRETERIA durante lo svolgimento dell'attività didattica:

da lunedì a venerdì, h 8.15/9.00; mercoledì h 15.00/16.30; venerdì h 15.00/16.00

Orari di ricevimento durante la sospensione dell'attività didattica (Natale/Pasqua/Luglio e Agosto):

da lunedì a venerdì, h 8.30/10.30

Orario ricevimento telefonico non d'urgenza: 9.00 – 10.30 e 14.00 – 15.00

Chiusura al pubblico: 31/10/2011, dal 7 al 12/12/2011, 5/01/2012, 30/04/2012, dal 13/08/2012 al 17/08/2012 compresi

Docenti Collaboratori:

Rosaria Incarbone (Vicaria)

Cinzia Mai (Vicaria)

Ines Arcando (Responsabile Scuola Secondaria di primo grado)

Paola Reali (Responsabile Scuola Primaria)

Maria Arena (Responsabile Scuola dell'Infanzia di via Leonardo da Vinci)

Roberta Palmeri (Responsabile Scuola dell'Infanzia di via dei Caduti)

#### 4) PRINCIPI E FINALITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo di Assago per l'attuazione del suo compito istituzionale fonda le sue attività sulle seguenti finalità educative:

- AUTONOMIA
  - Capacità di organizzare il lavoro (Scuola dell'Infanzia)
  - Capacità di gestire il proprio corpo e le proprie cose (Scuola Primaria)
  - Capacità di compiere scelte inerenti il futuro (Scuola secondaria di primo grado)
- CONVIVENZA
  - Presa di coscienza dell'altro (Scuola dell'Infanzia)
  - Gestione del conflitto (Scuola Primaria)
  - Capacità di operare e collaborare (Scuola secondaria di primo grado)
- IDENTITÀ
  - Percezione di sé (Scuola dell'Infanzia)
  - Conoscenza di sé (Scuola Primaria)
  - Consapevolezza di sé - orientamento (Scuola secondaria di primo grado)
- SOCIALE
  - Regole d'azione (Scuola dell'Infanzia)
  - Pratiche della convivenza civile, conoscenza ed esercizio (Scuola Primaria)
  - Diritti e doveri dei cittadini - conoscenza e pratica (Scuola secondaria di primo grado)
- SAPERE
  - Lettura e prima organizzazione dell'esperienza e della realtà (Scuola dell'Infanzia)
  - Costruzione e prima organizzazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari (Scuola Primaria)
  - Consolidamento di conoscenze e competenze (Scuola secondaria di primo grado)

Tali finalità sono state meglio declinate nell'ambito dell'**educazione alla cittadinanza** inserita recentemente dal Ministero:

- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA:

#### CONOSCENZA DI SE STESSO

##### INFANZIA:

- Io sono
- Io agisco
- Io sperimento
- Ho fiducia nelle mie capacità

##### PRIMARIA:

- Costruzione del sé autentico
- Imparo a...
- Ho cura di me stesso

##### SECONDARIA:

- Sono consapevole delle mie trasformazioni
- Prendo consapevolezza delle mie risorse, potenzialità e limiti
- Sperimento la mia fisicità

#### CONOSCENZA DEGLI ALTRI

##### INFANZIA:

- Sono curioso (osservo, faccio domande...)
- Instauro rapporti interpersonali
- Riconosco i ruoli degli "altri"

##### PRIMARIA E SECONDARIA

- Io sono diverso dall'altro
- Riconosco le peculiarità mie e degli altri
- Accetto le mie e altrui diversità
- Riconosco nella diversità un'occasione di arricchimento

## RELAZIONE CON GLI ALTRI

### INFANZIA:

- Sviluppo sentimenti di accoglienza
- Condivido emozioni, problemi, aspettative
- Dimostro interesse e rispetto per gli altri
- Accetto il "diverso"

### PRIMARIA E SECONDARIA

- Mi confronto Rispetto la diversità
- Condivido con l'altro le stesse esperienze
- Adotto delle strategie per essere accettato dal singolo e dal gruppo
- Sono consapevole che il gruppo mi può condizionare

## CONVIVENZA CIVILE

### INFANZIA:

- Condivido spazi, oggetti, relazioni
- So attendere il mio turno
- So rispettare le regole
- Sono capace di ascoltare e prestare attenzione agli "altri"

### PRIMARIA

- Riconosco la necessità di avere delle regole (norme di buona educazione e norme morali)
- So che ci sono diritti e doveri
- Accetto e condivido le regole
- Metto in pratica le regole

### SECONDARIA

- Interiorizzo le norme sociali e giuridiche
- Sono consapevole dei miei diritti e dei miei doveri
- Utilizzo le regole in tutte le situazioni

## CONOSCENZA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

### INFANZIA:

- Osservo ciò che mi circonda
- Colgo le trasformazioni della natura
- Rispetto
- Animali, piante, cose
- Imparo a non sprecare
- Acquisisco educazione ecologica

### PRIMARIA

- Esploro l'ambiente che mi circonda
- Mi oriento nello spazio
- Adotto dei comportamenti finalizzati al rispetto dell'ambiente
- Contribuisco a preservare l'ambiente

### SECONDARIA

- Conosco l'ambiente come un organismo complesso
- Mi oriento anche negli spazi non noti
- Adotto stili di comportamento finalizzati alla tutela dell'ambiente

## EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

### INFANZIA:

- Riconosco e verbalizzo le mie emozioni
- Imparo ad essere responsabile delle mie azioni e decisive
- Entro in empatia con gli "altri"

### PRIMARIA

- Sono consapevole di provare emozioni
- Imparo a gestire le mie emozioni
- Riconosco le emozioni dell'altro
- Rispetto le emozioni dell'altro

### SECONDARIA

- Prendo coscienza delle emozioni, anche di quelle negative
- Non provo imbarazzo a manifestare le mie emozioni
- Rispetto l'altro nelle sue manifestazioni emotive

L'Istituto Comprensivo di Assago si assume anche l'impegno di:

- impostare relazioni di qualità con gli utenti, i fornitori e i collaboratori

- attuare una politica di trasparenza e di funzionalità che con il contributo di tutto l'Istituto consenta di essere in sintonia con i propri utenti
- creare un contesto di Istituto che permetta a chi lavora di trovare appagamento delle proprie aspettative, di esprimere appieno le proprie attitudini e di sviluppare al meglio il proprio lavoro

## 5) INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

### RAPPORTO CON LA FAMIGLIA

Servizio psicopedagogico a cura degli Enti Locali	Assemblee e colloqui con dirigente e docenti	Incontri su tematiche generali inerenti all'età scolare	Comitato genitori
---	--	---	-------------------

### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Servizi sociali	Ufficio tecnico ed ecologia	Sport e tempo libero	Biblioteca e Centro Donna	Pubblica istruzione	Polizia municipale	Civica scuola di musica
Cooperativa <i>Xenia</i>	Enti locali (Comune, Provincia, Regione)	Associazioni culturali	ASL			

## 6) ORGANIZZAZIONE

### **Risorse umane**

La risorsa "docenti" costituisce elemento di qualità per quanto attiene alla professionalità, alle competenze specifiche disciplinari e alla disponibilità verso l'innovazione; ci si sforza di essere sensibili e attenti alle esigenze formative del territorio e alle trasformazioni strutturali e metodologiche dell'istruzione scolastica.

La mobilità del personale (docente e non docente) è molto ridotta e questo aspetto costituisce garanzia di continuità nelle attività didattiche e nel lavoro collegiale.

I docenti in servizio partecipano annualmente a varie iniziative di aggiornamento e di formazione sia concordate in sede collegiale sia autonomamente scelte.

La Dirigenza contribuisce a creare e a mantenere un ambiente di lavoro sereno in cui ognuno può esprimere al meglio le proprie capacità professionali.

Un'altra risorsa dell'Istituto di notevole importanza è il servizio psicopedagogico fornito dall'Ente Locale, che mira a dare supporto e consulenza a insegnanti e genitori. Questo servizio assolve un ruolo di mediazione nel rapporto tra scuola e famiglia, che va facendosi sempre più complesso.

Tale servizio offre consulenza psicopedagogia individuale e di gruppo sia agli alunni sia alle famiglie sulle problematiche legate allo sviluppo e all'orientamento scolastico e professionale.

Contro i rischi di dispersione scolastica da anni è portato avanti un progetto di continuità scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria.

L'equipe fornisce attività di supporto nei confronti degli alunni con difficoltà, in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e adolescenziale sostenendo e valorizzando le risorse presenti nel contesto familiare, scolastico e sociale (vedi quadri allegati).

E' inoltre istituito un gruppo di lavoro per le problematiche dell'handicap (GLH) a tutela degli allievi diversamente abili, composto dalla Dirigente Scolastica, dalla Funzione Strumentale dell'area del successo formativo, dai rappresentanti dell'equipe psicopedagogica, dai rappresentanti degli insegnanti di sostegno, dai rappresentanti dei genitori degli alunni disabili.

### **Risorse economiche**

Accanto ai contributi che l'Istituto Comprensivo riceve dallo Stato ci sono i contributi volontari delle famiglie per la copertura dei servizi erogati agli alunni (assicurazione, materiale didattico...)

L'Istituto Comprensivo riceve anche finanziamenti dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione di progetti relativi ad attività educative e didattiche.

L'Istituto può inoltre usufruire, a richiesta, di servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale:

- Mensa (per tutti i tre ordini di scuola, per cinque giorni settimanali)
- Pre-scuola e Post-orario (solo per la Scuola dell'Infanzia e Primaria)

Esiste una Commissione Mensa formata da rappresentanti dei genitori e degli insegnanti, che valuta il servizio offerto.

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**L'organico docenti (a.s. 2011/2012) è composto da:**

- 18 insegnanti statali di ruolo e 6 non di ruolo.

**L'organico personale ATA** è costituito da 4 collaboratori scolastici, 5 collaboratori amministrativi, 1 D.S.G.A.

**Risorse strutturali** Nel plesso, che ha sede unica in Via Matteotti, vi sono 9 classi, di cui tre classi prime, tre classi seconde e tre classi terze.

**Servizi aggiuntivi forniti dall'Amministrazione Comunale**

1 Mensa

⇒ Per gli alunni iscritti alle lezioni pomeridiane è previsto il **servizio mensa**, a cura dell'Amministrazione Comunale, per il quale è necessario fare richiesta all'atto dell'iscrizione a scuola. È possibile iscriversi al servizio mensa anche nei giorni in cui non si frequenta il pomeriggio, con **uscita da scuola posticipata alle 14.35**, e questa opportunità è offerta **anche agli alunni non iscritti** alle attività pomeridiane.

2 Trasporto alunni

**La struttura scolastica dispone di:**

- 1 aula video attrezzata per fare teatro, cineforum e videoripresa;
- 2 palestra chiusa, con spogliatoi e un vano per il materiale;
- 3 ampio giardino;
- 4 spazi all'aperto per attività di atletica leggera (corsa, salto in lungo...) e attività di gioco (basket);
- 5 laboratorio d'informatica e linguistico con 24 postazioni;
- 6 laboratorio artistico;
- 7 laboratorio scientifico;
- 8 laboratorio di ceramica;
- 9 aula musica e laboratorio di computer music;
- 10 biblioteca;
- 11 sala stampa;
- 12 sala dei docenti;
- 13 mensa (in condivisione con la scuola primaria)
- 14 sportello dello psicologo

Nei corridoi sono collocati numerosi armadietti affidati agli alunni per il materiale personale.

**Orario giornaliero di funzionamento:**

<b>Ingresso</b>	<b>7.55</b>
<b>Prima ora</b>	<b>8.00-9.00</b>
<b>Seconda ora</b>	<b>9.00-9.50</b>
<b>Intervallo</b>	<b>9.50-10.00</b>
<b>Terza ora</b>	<b>10.00-10.55</b>
<b>Quarta ora</b>	<b>10.55-11.45</b>
<b>intervallo</b>	<b>11.45-11.55</b>
<b>Quinta ora</b>	<b>11.55-12.50</b>
<b>Sesta ora</b>	<b>12.50-13.45</b>
<b>Mensa</b>	<b>13.45-14.35</b>
<b>Settima ora</b>	<b>14.35-15.30</b>
<b>Ottava ora</b>	<b>15.30-16.25</b>

Per regolamento tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado sono autorizzati a uscire autonomamente dalla scuola al termine delle lezioni senza che sia necessario l'accompagnamento di adulti.

Tale autorizzazione non vale in caso di uscite anticipate.

Dall'anno scolastico 2008-2009, l'offerta formativa della scuola si è arricchita di un importantissimo e nuovo strumento didattico: l'**indirizzo musicale**.

Il fine che si propone l'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado è di utilizzare le capacità formative e orientative della musica nello sviluppo educativo dell'adolescente, promuovere la formazione globale della persona, offrendo al preadolescente significative esperienze di maturazione espressiva, comunicativa, relazionale e logico-formale e di soddisfare le richieste, sempre più numerose, avanzate dall'utenza, di inserimento in istituti musicali.

Non è richiesta alcuna conoscenza preventiva della musica.

Le lezioni di strumento (da una a due ore settimanali) offerte dal nostro Istituto sono **chitarra, pianoforte, flauto traverso e percussioni** e si svolgono nelle ore pomeridiane. (N.B.: Fanno parte delle lezioni curriculari dello studente che sceglie di iscriversi a questo indirizzo).

Le lezioni di strumento vengono svolte in presenza del singolo alunno o in piccolo gruppo, hanno un ruolo orientativo e c'è una particolare attenzione a cogliere le esigenze, le attitudini e le aspirazioni degli alunni.

L'impegno ed il coinvolgimento nello studio di uno strumento musicale e nel far musica d'insieme rappresenta una significativa esperienza umana e sociale, nonché un fattore di crescita nella capacità di operare scelte consapevoli e di impegnarsi per realizzarle.

### Organizzazione classi

Dopo l'attivazione della riforma e la rideterminazione degli organici è possibile scegliere fra le seguenti opzioni:

<b>Modello A</b>	<b>Tempo normale</b> (30 moduli settimanali: da lunedì a venerdì dalle 7.55 alle 13.45)	
<b>Modello B</b>	<b>Tempo normale con orientamento musicale</b> (30 moduli settimanali: da lunedì a venerdì dalle 7.55 alle 13.45 più 2 ore pomeridiane per le lezioni di strumento da concordare con il docente)	
<b>Modello C</b>	<b>Tempo prolungato</b> (34 moduli settimanali):	
	martedì – mercoledì - giovedì	dalle 7.55 alle 13.45
	lunedì e venerdì	dalle 7.55 alle 13.45 13.44-14.35 mensa 14.35-16.25
<b>Modello D</b>	<b>Tempo prolungato con orientamento musicale</b> (34 moduli settimanali)	
	martedì – mercoledì - giovedì	dalle 7.55 alle 13.45
	lunedì e venerdì	dalle 7.55 alle 13.40 13.45-14.35 mensa 14.35-16.25

**N.B. I giorni di rientro pomeridiano potrebbero variare.**

### SCHEMA ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO a. s. 2011/2012

TEMPO NORMALE (al mattino): 30 moduli

<b>Modelli A e B</b>	MATERIA	moduli SETTIMANALI
	ITALIANO	6
	STORIA–GEOGRAFIA–ED. ALLA CITTADINANZA	4
	SCIENZE MATEMATICHE	6
	INGLESE	3
	SPAGNOLO	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	SCIENZE MOTORIE	2
	MUSICA	2
	TECNOLOGIA/INFORMATICA	2
	RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1

TEMPO PROLUNGATO (34 moduli)

<b>Modelli C e D</b>	MATERIA	moduli SETTIMANALI
	ITALIANO	7
	STORIA–GEOGRAFIA–ED. ALLA CITTADINANZA	4
	SCIENZE MATEMATICHE	7
	INGLESE	3
	SPAGNOLO	2
	ARTE E IMMAGINE	2
	SCIENZE MOTORIE	2
	MUSICA	2
	TECNOLOGIA/INFORMATICA	2
	RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
	ATTIVITÀ INTEGRATIVE	2

**ATTIVITÀ INTEGRATIVE PREVISTE** nell'anno scolastico 2012/2013:

<b>CLASSI I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratorio Sportivo</li> <li>• Videoscrittura</li> <li>• Orientamento musicale</li> </ul>
<b>CLASSI II</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Robotica</li> <li>• Giornalino</li> <li>• Laboratorio Sportivo</li> <li>• Laboratorio di Scienze</li> <li>• Orientamento musicale</li> </ul>
<b>CLASSI III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Patentino</li> <li>• Latino</li> <li>• Potenziamento di Inglese</li> <li>• Orientamento musicale</li> <li>• Recupero di Italiano</li> <li>• Potenziamento di Matematica</li> </ul>

**Valutazione**

Nei tre ordini di scuola, la valutazione segue un percorso adeguato alle diverse fasce d'età.

Non costituisce il momento terminale dell'attività formativa, ma fa parte integrante, costante e continua della programmazione.

Alla base della valutazione sta la centralità dell'alunno, che ha diritto ad un percorso esplicito, trasparente, condiviso, che permetta all'alunno di aver chiaro in mente dove è arrivato, dove deve arrivare e qual è il percorso da seguire.

Le fasi della valutazione sono quattro:

1. diagnostica = iniziale (test d'ingresso)
2. formativa = periodica/intermedia (verifiche orali e scritte)
3. sommativa e complessiva = giudizio per disciplina e valutazione sul livello globale di maturazione
4. certificativa = attestato

La valutazione è influenzata direttamente ed indirettamente dalle caratteristiche dello studente, cioè le motivazioni, l'interesse, lo sviluppo cognitivo, la storia familiare, la personalità, le conoscenze culturali. Non meno importanti sono gli aspetti affettivi e di relazione, cioè il modo in cui lo studente aderisce alle proposte d'istruzione, alla corrispondenza delle aspettative dei docenti, agli atteggiamenti nei confronti dello studio e della scuola.

Nelle scuole primaria e secondaria di primo grado, la valutazione che, secondo le indicazioni ministeriali, sarà espressa in decimi, comprende due momenti:

1) Una prima fase di misurazione, che permetterà di tenere sotto controllo l'intero processo di intervento e se necessario "riequilibrarlo" in riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati nelle varie discipline. Questa valutazione riguarda le verifiche di ogni materia.

2) La valutazione sommativa sarà il risultato dei dati misurati nelle prime due fasi (diagnostica e formativa) e delle osservazioni sistematiche sul modo di studiare, sui ritmi di apprendimento, sugli stili cognitivi. Per i soggetti in difficoltà la valutazione sarà individualizzata in base al percorso effettuato e saranno adottate modalità di valutazione diversificate. Verranno definite specifiche abilità che l'alunno deve raggiungere, a partire dai livelli iniziali della sua preparazione.

Fa parte del cammino didattico la necessità di seguire il processo di apprendimento con frequenti riscontri, affinché il percorso sia il più chiaro e utile possibile, sia per i ragazzi sia per le famiglie, che potranno così rendersi conto dell'andamento scolastico dei figli.

Per gli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado è stilato per normativa il consiglio orientativo.

### **Formazione classi**

Seguendo le indicazioni nazionali, il principio fondamentale che ispira i criteri di formazione classi è l'equieterogeneità, ovvero classi omogenee tra di loro ed eterogenee al loro interno. Pertanto i criteri su cui si basa la formazione classi tengono conto di:

- equilibrato rapporto tra maschi e femmine
- alunni diversi per capacità acquisite e livello di maturazione raggiunto
- alunni diversi per caratteristiche di relazione e comportamento
- equilibrato rapporto tra alunni interni e provenienti da altre scuole
- equilibrato rapporto numerico
- equilibrato inserimento di diverse nazionalità, religione/alternativa e grado di alfabetizzazione,
- equilibrato inserimento di alunni diversamente abili con certificazione di sostegno

A richiesta dei genitori, si possono accettare gruppi di allievi nella stessa sezione fino a un massimo di due, purché non ne derivino complicazioni per la formazione delle classi.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

E' importante sottolineare che il rispetto dei ruoli della famiglia e della scuola è essenziale per raggiungere finalità formative e educative per il ragazzo, secondo competenze diverse, ma complementari e non delegabili l'una all'altra.

Gli insegnanti richiedono pertanto alle famiglie di rendersi parte attiva nella condivisione delle linee educative e nel far sì che l'acquisizione di comportamenti corretti diventi per i ragazzi una conquista effettiva, parte integrante del proprio modo di essere.

Consapevoli che l'efficacia dei processi di maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze, è legata non solo alle strategie didattiche esperite, ma anche alla qualità dei legami esistenti fra scuola e famiglia, si richiede ai genitori di sostenere lo sforzo dei propri figli, teso alla costruzione personale del loro sapere, di apprezzare il ruolo che in tale processo hanno gli ambiti disciplinari, l'articolata organizzazione del tempo e degli spazi all'interno della scuola, il lavoro degli insegnanti.

Per agevolare i rapporti tra le famiglie e i docenti, la Scuola Secondaria di 1° grado si è impegnata a concentrare, con cadenza quindicinale, in un'unica mattinata l'orario di ricevimento degli insegnanti, affinché i genitori lavoratori possano incontrare tutti i docenti del Consiglio di Classe. Inoltre i docenti sono disponibili in orario serale in quattro giornate all'anno (novembre, febbraio, aprile, giugno).

### **Clima**

Il clima della scuola è caratterizzato da collaborazione e interazione, ritenuti fattori ottimali per aiutare la crescita dei ragazzi in termini di disponibilità all'ascolto, di rispetto reciproco, di comunicazione attenta, di valorizzazione dei contributi individuali e del pensiero divergente e di cura dell'ambiente.

## **7) SUCCESSO FORMATIVO**

### **Progetto continuità: primaria – secondaria**

La "Commissione continuità" ha elaborato un progetto per facilitare il passaggio degli alunni al nuovo ordine di scuola. Il progetto prevede due momenti diversi:

- 1 incontri sistematici fra docenti dei due ordini di scuola per stabilire percorsi, metodologie e ritmi di lavoro comuni

nel rispetto della propria specificità (vedi età degli alunni, bisogni, competenze, ecc.)

- 2 accoglienza dei futuri alunni nella nuova scuola per una visita e una conoscenza del nuovo ambiente con le relative attività (lezioni frontali, compresenze, laboratori, ecc....) e i nuovi ritmi. Gli alunni trascorreranno una mattinata nella nuova scuola, affiancati dai compagni più grandi che li aiuteranno a prendere coscienza della nuova realtà.

Nel progetto sono state coinvolte le classi quinte (della primaria) e prime e seconde (della secondaria) per garantire una certa continuità. Tutto questo permetterà ai “primini” di stemperare l’ansia legata alla situazione di cambiamento e ai “grandi” di fornire ai nuovi compagni rassicurazioni rispetto alla nuova esperienza scolastica.

### **Progetto accoglienza scuola secondaria: SCUOLA IN MONTAGNA**

Quest’iniziativa è programmata ogni anno per le classi prime della scuola secondaria di primo grado; si svolge nelle prime settimane di scuola (fine settembre/inizio ottobre) in montagna, ha la durata di tre giorni ed i costi molto contenuti, per permettere a tutti di partecipare.

Il progetto permette ai ragazzi di affrontare il nuovo mondo scolastico nel modo più sereno possibile, dando agli alunni l’opportunità di conoscersi e di socializzare tra loro e con i nuovi insegnanti. Quest’esperienza permetterà loro di partecipare attivamente alle attività programmate (topografia, orientamento, astronomia, botanica, pronto soccorso, alpinismo, ecc.).

### **Inserimento alunni stranieri**

Negli ultimi anni l’Istituto Comprensivo Matteotti è stato interessato da un incremento di presenze di alunni stranieri di recente immigrazione, eterogenei sia per nazionalità sia per livello di conoscenza della lingua straniera.

Considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l’Istituto Comprensivo Matteotti realizza iniziative atte a

- garantire un’accoglienza adeguata in termini di tempi, spazi ed interventi specifici;
- sviluppare l’acquisizione della lingua;
- promuovere attività per favorire l’integrazione e l’educazione interculturale.

L’inserimento dell’alunno neoarrivato tiene conto della normativa vigente (art. 45 del D.P.R. n 394/99). Anche per ragioni psicologiche sarà privilegiato l’inserimento in un gruppo di pari età; tuttavia, in casi di particolari difficoltà linguistiche e non, si potrà iscrivere l’alunno nella classe immediatamente precedente a quella frequentata nel paese d’origine.

Risorse

L’ Istituto Comprensivo Matteotti può contare sulla collaborazione delle diverse agenzie educative presenti sul territorio (Cooperativa Xenia) e delle risorse messe a disposizione dal Piano di Zona (facilitatori linguistici e mediatori culturali).

### **Alunni diversamente abili**

Per un allievo diversamente abile essere integrato significa poter stabilire legami affettivi autentici con tutte le persone presenti nel contesto scolastico, senza che avvengano forme di esclusione, etichettamento o emarginazione; poter acquisire nuove conoscenze e competenze ed esprimerle così come è richiesto dall’ambiente in cui si è presenti

L’Istituto Comprensivo favorisce l’integrazione e il successo scolastico degli alunni in situazione di handicap e va incontro alle loro necessità e a quelle delle famiglie, secondo i seguenti criteri:

- Acquisire i dati relativi ai soggetti in situazione di handicap
- Costituire un gruppo di Lavoro (GLH) a livello di Istituto ( composto da Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, operatori dei servizi, genitori), per definire le iniziative educative e di integrazione
- conferire continuità ed organicità agli interventi da attuare nei momenti di accesso, transizione e dimissione dai vari ordini di scuola
- attivare forme sistematiche di orientamento
- stendere e verificare il Profilo Dinamico Funzionale: redatto dalla stessa équipe ASL in collaborazione con gli insegnanti e la famiglia, descrive lo sviluppo che si prevede l’alunno possa conseguire nei tempi brevi e medi, in diversi settori di attività, tenendo conto delle sue difficoltà
- stendere e verificare il Piano Educativo Personalizzato, per definire dettagliatamente gli interventi educativi e didattici; condividere gli interventi assistenziali e riabilitativi scolastici ed extrascolastici
- garantire attraverso l’Ente locale i servizi di assistenza specialistica, riferiti all’autonomia personale, sociale e comunicativa
- aderire all’accordo di rete tra scuole sulle problematiche dell’handicap (SNODO H): per lo scambio di esperienze significative, per l’acquisto di materiali specifici o dell’utilizzo in comodato, previa presentazione di progetti.

Le attività di sostegno sono garantite mediante l’assegnazione di docenti specializzati che assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano e partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione/verifica delle attività di competenza dei Consigli di interclasse, del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti.

Di norma il Cdc nel suo insieme decide come preparare l’accoglienza e programmare l’inserimento degli alunni diversamente abili e durante il percorso formativo predisporre attività che ne facilitino la partecipazione e favoriscano

all'interno del gruppo classe la comunicazione e lo scambio di esperienze tra soggetti diversi.

In ogni Consiglio di Classe è previsto un tempo per l'aggiornamento e la valutazione in itinere e finale del P.E.P.

Nei casi in cui è previsto dalla normativa, all'insegnante di sostegno viene affiancato un educatore comunale specializzato.

### ***Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento***

Sono disturbi che si evidenziano dopo i primi due anni di scuola primaria in bambini con un'intelligenza nella norma o brillante a prescindere dall'ambiente sociale di appartenenza.

In questi bambini permangono difficoltà oggettive nella lettura, a volte nel calcolo, difficoltà che sono riconducibili a una mancata AUTOMATIZZAZIONE nella decodifica dei segni/simboli in suoni e viceversa.

Questa difficoltà può essere più o meno intensa e relativa alla lettura, alla scrittura, oppure investire più ambiti. In generale si parla di D.S.A. (disturbo specifico di apprendimento) che comprende dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia....

Oltre a questi problemi, i bambini dislessici presentano altre difficoltà, concomitanti a quelle già citate:

disturbi nell'organizzazione dello spazio

disturbi del linguaggio

disturbi nella coordinazione motoria

disturbi nella memoria di lavoro

disturbi dell'attenzione e iperattività

disturbi del comportamento e della condotta

Questi sono, in generale, i "sintomi" che possono segnalare a un insegnante che un certo alunno potrebbe essere colpito da dislessia.

La diagnosi naturalmente può essere fatta solo da esperti attraverso test specifici, ma vi sono diversi indizi, certi errori caratteristici, che possono indurre a vedere più a fondo nel problema. È fondamentale che gli insegnanti si accorgano di questi segnali e che vengano effettuati presto i test di accertamento. Per questo, in collaborazione con il Comune di Assago, vengono effettuati nella nostra scuola screening su tutti i bambini di seconda e terza elementare (classe della Scuola Primaria) per evidenziare eventuali D.S.A.

Una volta accertato il problema, la scuola si impegna a mettere in atto le seguenti azioni:

#### **La grafica dei testi presentati**

Corredare il testo di immagini, schemi, tabelle, senza "affollare" le pagine.

Usare le intestazioni di paragrafo per i testi lunghi

Usare, se possibile, lo STAMPATO MAIUSCOLO

Non spezzare le parole per andare a capo

Andare spesso a capo, magari dopo ogni punto (capoversi)

Distanziare sufficientemente le righe

Se possibile, usare il grassetto e/o colori diversi per evidenziare le parole chiave ed i concetti più importanti; raggruppare (nel caso dei colori) concetti e contenuti correlati

#### **L'organizzazione dei testi e il lessico**

Usare frasi brevi, evitando le subordinate e preferendo piuttosto le coordinate

Non usare doppie negazioni

Fare attenzione alle frasi con troppi pronomi

Nei testi informativi/di studio raggruppare le informazioni in blocchi tematici

Cercare di evitare testi troppo lunghi: max 250 parole per pagina

Per quanto possibile, usare forme attive

Usare un lessico semplice, in base all'età dell'alunno

#### **Prove scritte**

Matematica: dare più tempo nelle verifiche scritte o diminuire il numero di esercizi; far usare la calcolatrice; fornire formulari con assortimenti di figure geometriche, formule e procedure o algoritmi.

Inglese: per le verifiche scritte somministrare esercizi di completamento o a risposte multiple

Italiano: per il compito di italiano far utilizzare, ove è possibile, il computer con il correttore automatico; nelle prove di grammatica fare consultare schede specifiche.

Per tutte le altre materie, qualora si facciano delle verifiche scritte, dare più tempo oppure un minor numero di domande e permettere l'uso del computer.

#### **Prove orali**

Programmare le interrogazioni specificando gli argomenti che saranno chiesti e ridurre il numero delle pagine

Avvisare cinque minuti prima di interrogare, per dare il tempo di prepararsi psicologicamente e di ripassare. Durante l'interrogazione fare utilizzare sussidi cartacei quali:

Tabelle (date, eventi, nomi, categorie grammaticali, ecc.)

Linea del tempo, cartine geografiche fisiche, politiche, grafici e strumenti di calcolo come calcolatrice, linea dei numeri

relativi, formulari di figure geometriche e algoritmi.

## **8) PROGETTI**

### ***Premessa su Macroprogettazione e Microprogettazione***

L'offerta formativa dell'Istituto, per il raggiungimento del profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno alla fine del primo ciclo d'istruzione, oltre a comprendere la normale attività didattico/formativa, si avvale di macro- e micro-progetti caratterizzati dalla verticalità.

Alcuni progetti sono stati finora finanziati dall'Amministrazione Comunale con i fondi previsti per il Diritto allo Studio, gli altri con il Fondo d'Istituzione Scolastica; per alcuni progetti (Attività nuoto-Forum) è previsto un contributo da parte delle famiglie, che saranno preventivamente informate rispetto a costi e modalità di pagamento.

I macroprogetti, nella maggior parte dei casi, si svolgono nei tre ordini di scuola e prevedono una continuità a partire dalla scuola dell'infanzia.

I microprogetti riguardano principalmente ogni singolo ordine di scuola.

#### **“Euterpe”**

Gli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado hanno la possibilità di potersi confrontare con lo studio di uno strumento musicale e di frequentare corsi collettivi pomeridiani per lo studio della chitarra o di altri strumenti, a termine di un progetto iniziato alla Scuola dell'Infanzia e proseguito alla Scuola Primaria, dove i bambini di età prescolare e scolare vengono prima introdotti al linguaggio musicale, e poi condotti ad una maggiore coscienza musicale, allo sviluppo delle capacità vocali e strumentali, al riconoscimento e alla rappresentazione di elementi e strutture per l'esecuzione di brani attraverso l'utilizzo di opportune tecniche.

#### **“Sport”**

Ci si propone di completare, alla Scuola Secondaria di 1° grado, un progetto iniziato fin dalla Scuola dell'Infanzia e consolidato alla Scuola Primaria, di sano sviluppo motorio: gli studenti saranno portati alla conoscenza e alla pratica di più attività sportive, migliorando così le proprie capacità motorie, di socializzazione e di sviluppo armonico della persona, anche usufruendo del centro sportivo (Forum).

#### **“Rally Matematico Transalpino”**

Si tratta di una gara nata in Svizzera nel 1992 e diffusa poi in altri paesi europei, tra cui l'Italia. Il termine “Rally” non è scelto a caso: infatti, in un tempo stabilito di 50 minuti, ogni gruppo classe, diviso in sottogruppi, deve attuare un percorso fatto di ragionamenti logico-deduttivi che ha come traguardo la risoluzione di problemi matematici particolarmente motivanti. Le prime due prove vengono svolte in classe, la finale (riservata alle due classi risultate ai primi posti di ciascuna categoria), si svolge a Rozzano, presso il liceo scientifico. Gli alunni, divertendosi, imparano a “parlare” di matematica, a spiegare idee e procedimenti, ad apprendere e crescere insieme lavorando in un gruppo cooperativo, ad avere coesione e senso di appartenenza, a favorire e mantenere un clima solidale e positivo. Le soluzioni dei problemi saranno giudicate anche in base al rigore dei passaggi e alla chiarezza delle spiegazioni fornite; i punteggi verranno attribuiti in base ad apposite griglie comuni a tutte le sezioni dell'ARMT (per il nostro Istituto, a Rozzano).

#### **“Giochi matematici”**

La scuola media ha aderito alla manifestazione “GIOCHI MATEMATICI” organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. Alcuni ragazzi volontariamente partecipano alla gara risolvendo una serie di problemi, domande, quesiti, graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata. La gara si svolge nella nostra scuola nel mese di novembre. Le schede delle risposte vengono inviate al Centro PRISTEM, che le corregge inviando poi al nostro Istituto i nominativi dei primi tre classificati di ogni categoria. I vincitori sono premiati con testi di divulgazione matematica.

#### **“Orientamento: impariamo a scegliere”**

Finalità: Offrire un contributo d'informazione per aiutare gli alunni e le loro famiglie nel delicato compito di scegliere il percorso scolastico successivo più adeguato.

Obiettivi: Lo sviluppo dell'auto-orientamento avrà i seguenti obiettivi:

- saper riconoscere gli aspetti precipi del proprio carattere;
- saper orientarsi nell'ambiente scuola-lavoro;
- saper valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise;
- saper riconoscere le proprie inclinazioni;
- saper riconoscere il livello delle proprie prestazioni.

L'attività relativa all'orientamento sarà svolta dalla classe prima e gradualmente approfondita nelle classi seconde e terze; il percorso complessivo è così articolato:

*Classi 1°*

- Progetto accoglienza: con la finalità di sviluppare competenze orientative per l'inserimento nel nuovo ciclo di studi. L'alunno è guidato, gradualmente e attraverso attività specifiche, a instaurare relazioni corrette con compagni e insegnanti, a valutare le risorse personali, a sviluppare attività di progettazione e gestione attiva dell'esperienza

scolastica.

#### *Classe 2<sup>a</sup>*

- La conoscenza di sé: si punterà a far acquisire all'alunno una maggiore conoscenza di sé e dei propri interessi, in funzione delle scelte future.
- Lo sviluppo delle abilità decisionali: per far riflettere gli allievi sul meccanismo del prendere decisioni.

#### *Classe 3<sup>a</sup>*

- Lavoro informativo sull'attuale sistema scolastico.
- Incontro con studenti ed insegnanti delle Scuole Secondarie di 2° grado mediante un Campus organizzato all'interno del nostro Istituto.
- Servizio di psicologia scolastica:

è attivo uno sportello per l'Orientamento alla scelta della Scuola Superiore, completamente gratuito perché finanziato, in accordo con i docenti, dall'Amministrazione Comunale, allo scopo di:

- Contribuire alla scelta degli studenti attraverso colloqui, questionari attitudinali e di personalità, per cercare di individuare con lo studente e i suoi genitori il percorso formativo più valido, in relazione alle sue aspirazioni, capacità e interessi.
- Prendere contatto con gli insegnanti dello studente, previo consenso dei genitori, per meglio definire il percorso formativo.

Nelle tre classi è previsto un percorso di orientamento per le scuole superiori che avrà inizio già dalle classi prime, con interventi all'interno del gruppo classe:

- a) Test inerente il benessere individuale nell'ambito scolastico o nella vita quotidiana (classi I, II e III)
- b) Test di orientamento scolastico, test di attitudine allo studio (classi II e III)

Test attitudinali (classi III)

#### **“Informatica”**

Gli alunni potenzieranno la loro conoscenza dello strumento informatico e multimediale e lo utilizzeranno per scopi didattici e formativi.

#### **“Biblioteca”**

Ci si propone di rafforzare negli alunni il piacere della lettura, avviandoli al confronto con diversi linguaggi e tecniche espressive, alla conoscenza di tipologie testuali ed espressive diverse e al progressivo arricchimento della lingua.

Tale percorso sarà supportato, oltre che dal materiale esistente e di nuova acquisizione, anche da incontri con autori vari, da animazioni della lettura, da laboratori di lettura e scrittura creativa e dal prestito di testi di narrativa.

#### **“Inglese”**

La Scuola Secondaria di 1° grado vuole dare la possibilità ad alcuni alunni di conseguire una certificazione aggiuntiva (KET = Key English Test - Cambridge University) attraverso la frequenza ad un corso gratuito pomeridiano extracurricolare d'approfondimento e potenziamento di tutte le conoscenze linguistiche acquisite nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado. Gli alunni sono scelti dal Consiglio di Classe, in base a determinati criteri e previo consenso della famiglia.

#### **“Ambiente”**

Ci si propone di stimolare negli alunni l'uso dei sensi nell'approccio con l'ambiente naturale e antropico, le loro capacità d'osservazione e di comprensione del concetto d'ecosistema, anche attraverso una serie d'esperienze pratiche, che prevedono, tra l'altro, l'utilizzo di particolari strumentazioni, incontri con esperti e uscite didattiche.

#### **“Est: Educare alla Scienza e alla Tecnologia”**

E' un progetto educativo pluriennale avviato nell'anno scolastico 2004-2005, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scienza e alla tecnologia utilizzando un sistema educativo informale e interattivo detto hands-on (toccare con le mani, conoscere attraverso il fare) sviluppato nei musei scientifici. Questa metodologia utilizza il museo come luogo in cui sperimentare la scienza in prima persona per comprendere fenomeni scientifici e apparati tecnologici. I musei milanesi coinvolti sono: il Museo Civico di Storia Naturale e il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

#### **“Laboratorio di scienze”**

Il laboratorio permette l'acquisizione del metodo scientifico quale metodo di indagine per la comprensione delle scienze.

Il metodo usato (problematico-sperimentale) stimola le capacità espressive, rende motivato l'apprendimento della materia, favorisce l'apprendimento anche degli alunni svantaggiati e permette di fare esperienze costruttive e significative nella conduzione di esperimenti di laboratorio.

#### **“Educazione alla salute”**

Il progetto ha l'intento di tutelare i ragazzi da ogni forma di dipendenza, educandoli al diritto-dovere del mantenimento dello stato di benessere psicofisico.

L'attività prevede momenti di informazione, momenti di discussione e di confronto su tematiche riguardanti il concetto di

“salute” e di “benessere”, la prevenzione per mantenere lo stato di benessere fisico (cura del proprio corpo, alimentazione, attività sportiva, cura delle condizioni ambientali) e il decadimento dello stato di salute (malattie, incidenti, uso dei farmaci, nocività del fumo, delle droghe, e dell'alcool).

### **“Educazione all'affettività e alla sessualità”**

Il progetto ha lo scopo di guidare l'alunno ad una conoscenza di sé e dell'altro ben equilibrata ed armonica, ha come finalità principale quella di mettere i ragazzi in condizione di saper gestire il proprio mondo interiore in rapporto con gli altri.

Attraverso un modello di percorso, frutto di una stretta collaborazione con gli operatori dell'ASL, gli alunni sono aiutati ad analizzare, a conoscere, a riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, sul proprio vissuto interiore, sui propri desideri ed aspirazioni (emozioni, sentimenti, sessualità e conflitti).

### **“Laboratorio teatrale”**

Il laboratorio teatrale rappresenta uno degli ambiti privilegiati di stimolazione e di potenziamento dell'aspetto creativo dei ragazzi, nelle varie forme:

- nell'espressività corporea mimico-gestuale;
- nella realizzazione di costumi e della scenografia di ogni spettacolo ideato;
- nella messa in scena di uno spettacolo teatrale o musical.

L'attività di teatro, intesa sia come gioco ed improvvisazione sia come drammatizzazione ed animazione, assume in modo prevalente il significato di teatro come trasmissione di messaggi che analizzano comportamenti e paure e che servono a far riflettere e educare, a spingere a scelte e comportamenti diversi.

I percorsi di lavoro possono avere diverse impostazioni:

- 1) testo teatrale inventato e costruito dai ragazzi su una tematica emergente nella classe (emarginazione, paure...);
- 2) testo teatrale esistente (classico o moderno) che tratti la tematica scelta dalla classe;
- 3) testo narrativo (favola, fiaba, racconto...) o di altro genere e trasformazione in testo teatrale.

### **“Educazione stradale”**

Il progetto intende far acquisire le regole fondamentali del codice della strada ma soprattutto coscienza delle problematiche connesse alla circolazione stradale e dell'importante ruolo che ciascuno può svolgere.

Attraverso illustrazioni, videocassette, esperienze e situazioni concrete, gli alunni acquisiscono comportamenti corretti e responsabili sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici (bicicletta, ciclomotori), riconoscono i valori della segnaletica stradale, individuano gli atteggiamenti negativi di natura psicologica nel rapporto uomo- macchina (narcisismo, istinto di potenza, mitizzazione del mezzo meccanico) e valutano le varie situazioni di traffico conoscendone i pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità.

**E' attivato un corso per il conseguimento del Patentino di Guida per Ciclomotori fino a 50 cc.**

### **“Scuola Sicura”**

Il progetto ha lo scopo di far prendere coscienza ai ragazzi dei rischi presenti a scuola e di contribuire alla formazione di una coscienza civica consapevole. Il piano di evacuazione dell'istituto prepara gli allievi della scuola ad abbandonare ordinatamente l'edificio, nel caso in cui, in seguito ad una situazione di pericolo o ad un evento straordinario, si rendesse necessario. Nel corso di ogni anno scolastico sono, generalmente, effettuate due prove di evacuazione: una programmata ed una a sorpresa.

### **“Shoah”**

Ci si propone di far conoscere la storia degli ebrei e di tramandare il ricordo della Shoah ai giovani, attraverso la scuola.

### **“Recupero”**

Ci si propone di far recuperare in orario scolastico o extrascolastico ad alunni segnalati dai Consigli di Classe e previo consenso dei genitori, obiettivi di tipo sia trasversale sia didattico, quali per esempio l'autonomia personale, il rispetto di sé e degli altri, il rispetto delle regole, la comprensione e la produzione scritta, le capacità d'analisi e sintesi, il metodo di studio, ecc.

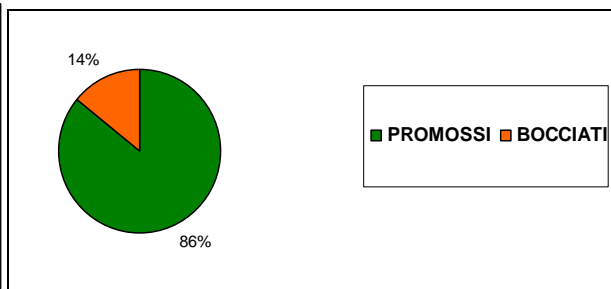
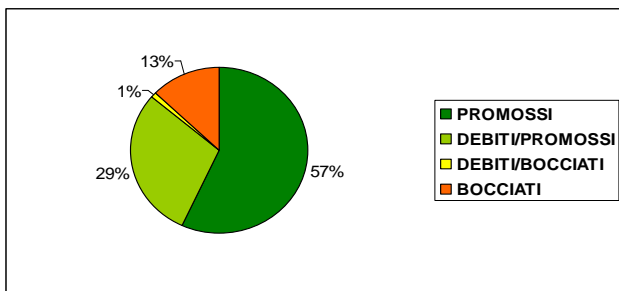
## **9) VALUTAZIONE DEL POF**

Il Piano dell'Offerta Formativa è soggetto a valutazione nelle modalità che ogni anno saranno definite dal Collegio dei Docenti, accogliendo anche le proposte provenienti dal Consiglio d'Istituto e da altre componenti.

Inoltre da alcuni anni la scuola raccoglie e tabula i dati degli esiti scolastici degli ex alunni iscritti alle scuole secondarie superiori per verificare la validità della propria programmazione didattica.

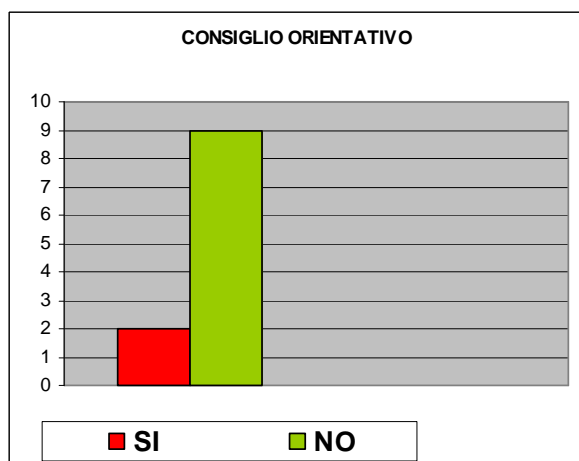
**10) ESITI SCOLASTICI DEI NOSTRI EX ALUNNI (LICENZA 2008/2009) AL PRIMO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (a.s. 2009/2010)**

PROMOSSI	45	68	86%
DEBITI/PROMOSSI	23		
DEBITI/BOCCIATI	1	11	14%
BOCCIATI	10		
totale	79	79	100%



Abbiamo anche considerato quanti alunni, fra i non promossi, hanno seguito il nostro CONSIGLIO ORIENTATIVO:

CONSIGLIO ORIENTATIVO	
SI	2
NO	9
	11



**N.B. I dati relativi all'anno successivo sono in via di elaborazione per i ritardi delle risposte da parte delle scuole superiori.**

Assago, aggiornato al 13/12/2011.